

FEDERFARMA AREZZO

Associazione Sindacale Titolari Farmacia Privata Provincia di Arezzo – Via Newton,48-52100 Arezzo

CONVEGNO: “REALIZZARE LA FARMACIA DEI SERVIZI: PRESIDIO TERRITORIALE SOCIO-SANITARIO DEL SSR E SSN” **17 LUGLIO 2019**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DR. ROBERTO GIOTTI FOTOGRAFIA DELLA SITUAZIONE

- La **Farmacia Territoriale dei Servizi** quale primo Presidio capillare socio-sanitario SSR, ed integrata nelle Reti Cliniche Territoriali, **dispensatrice di tutti i Farmaci SSN, DPC/SSR e dei Presidi e Prodotti dell’Assistenza Integrativa** deve effettuare anche i seguenti importanti Servizi di **Prossimità**, in particolare ad **Assistiti anziani, fragili e Pazienti cronici politrattati** in particolare modo **indispensabili nei piccoli Centri isolati e disagiati**, spesso privi anche di altre Strutture Sanitarie e Sociali di pronto riferimento e dove la **Farmacia Rurale è l’unica Struttura Sanitaria di riferimento sempre disponibile (365 giorni/anno –h 24)**.

IN ESTREMA SINTESI:

- **Servizi di Front-Office** quali **prenotazioni Cup, attivazione TSE, riscossioni Ticket, consegna referti**, ed in definitiva punto di ascolto e punto unico di accesso al SSR.
- **Servizi di prevenzione e controllo** quali **Autoanalisi di prima istanza sangue-urine** e tramite applicazione di dispositivi strumentali di **Telemedicina (ECG, Holter Pressorio, Holter Cardiaco, Spirometria)** con refertazione del Medico Cardiologo.
- **Servizi Cognitivi** quali la **presa in carico**, in collaborazione con i MMG di **Assistiti anziani, fragili e/o con malattie croniche, politrattati per il relativo**

monitoraggio terapeutico, per la farmacovigilanza e per l'aumento dell'aderenza terapeutica. (Studio Adhere ed altri: Patologia Cardiovascolare, BPCO, Diabete ecc...).

- **Servizi di Assistenza Farmaceutica Domiciliare con consegna gratuita dei farmaci a domicilio ad Assistiti /Pazienti che non possono recarsi in Farmacia per disabilità o gravi malattie e/o ricoverati presso Strutture Sociali e Protette (ADI, RSA, ADP).**

Come noto, il DM 2009 e i DM attuativi 2010 hanno disciplinato ed attuato la normativa della Farmacia dei Servizi e la nuova Convenzione Farmaceutica Nazionale dovrà prossimamente definire la “Convenzione dei Servizi” con il SSN e relativa “remunerazione professionale” alle Farmacie.

Da alcuni anni già molte Farmacie erogano privatamente diversi servizi molto richiesti dagli Assistiti sia di front-office, sia di prevenzione e controllo e cognitivi, pur non costituendo ancora una rete diffusa ed integrata nelle reti cliniche territoriali del SSR-SSN, cioè in altre parole manca ancora il “collegamento convenzionale” con il SSR-SSN. Alcune Regioni hanno già disciplinato ed in parte attuato la Farmacia dei Servizi (Lombardia, Veneto, Piemonte, ecc...) e nove Regioni hanno già ottenuto i relativi finanziamenti Ministeriali per l'attuazione dei relativi progetti con il benestare della Conferenza Stato-Regioni. LA REGIONE TOSCANA NON FA PARTE DELL'ELENCO.

La Farmacia Territoriale di Comunità = la Casa del Farmaco e la Farmacia della Salute. Dai Servizi in Farmacia alla Farmacia dei Servizi

Infatti la Farmacia è già riconosciuta a pieno titolo quale Presidio Capillare Territoriale indispensabile per l'attuazione dei Piani Nazionali e Regionali della Cronicità ed in particolare nella Regione Toscana inserita con altri professionisti sanitari (Medici ed Infermieri) nel “Driver2” del Piano Sanitario Integrato Regionale Toscano 2018/2020 per la condivisibile futura prospettiva gestionale della “aumentata cronicità territoriale “ conseguente a prevedibili aumentate deospedalizzazioni con la presa in carico e gestione del Paziente cronico e fragile da parte della Farmacia in collaborazione con MMG (monitoraggio, farmacovigilanza, aderenza alla terapia) ed in generale della “territorializzazione della maggior parte dei servizi agli Assistiti/Pazienti” con probabile conseguente depotenziamento più o meno accentuato o annullamento delle corrispondenti Strutture Aziendali (es.: Distribuzione Prodotti Assistenza Integrativa, CUP e riscossione ticket , attivazione TSE, consegna REFERTI, ecc.,..).

Tutti questi presupposti e valutazioni anche e soprattutto temporali, ha indotto Federfarma Arezzo ad organizzare prontamente e strategicamente questo importante

Convegno in Luglio con rilevanza sia Regionale che Nazionale per fare sia il punto della attuale situazione e per risolvere, confrontandoci con la Politica e l'Amministrazione Regionale ed Aziendale, concretamente e sollecitamente le criticità per l'effettivo avvio della Farmacia Toscana dei Servizi ed in particolare del Progetto Adhere dell'AUSL Toscana Sud-Est per aumentare l'aderenza terapeutica nelle malattie croniche.

Il Titolo del Convegno è volutamente perentorio "Realizzare la Farmacia dei Servizi: Presidio Territoriale Socio-Sanitario del SSR e SSN" che vuole esprimere decisionalità e concretezza immediata con compartecipazione ed unità di intenti nel confronto e nella collaborazione istituzionale a favore dell'Assistito del SSR in un contesto politico-sindacale attualmente favorevole ma al tempo stesso incerto che si avvia velocemente verso la fine legislatura della Regione Toscana.

Pertanto questo importante Convegno vuole proporre e richiede urgentemente con convinzione e con determinazione sia all'Assessore Regionale che al Direttore Generale AUSL Toscana Sud-Est, per quanto di loro competenza, un effettivo formale riconoscimento e recepimento deliberativo del "Concetto della Farmacia dei Servizi" con propri atti amministrativi e legislativi regionali ed aziendali e conseguente pronta e concreta attuazione della stessa e relativa integrata regolamentazione regionale nel suo complesso.

In altre parole Federfarma propone ed invita i nostri importanti interlocutori a considerare ed a valutare la Farmacia Territoriale dei Servizi non più come solo "Presidio di spesa farmaceutica" continuando a fargli "CONCORRENZA" CON LA DISTRIBUZIONE DIRETTA DEI FARMACI con tutte le problematiche assistenziali connesse, ma anche e soprattutto come "Presidio di Investimento e notevole Risparmio per il SSR (SSN)" al netto dell'eventuale aumento della relativa spesa farmaceutica, convinti come siamo che la realizzazione della Farmacia dei Servizi in tempi brevi sarà e costituirà nei prossimi anni un forte elemento "discriminante" di futura positiva valutazione sia professionale per la Farmacia ed i Farmacisti che di notevole risparmio economico-finanziario per il SSR-SSN e soprattutto con indubbio miglioramento qualitativo e quantitativo dell'Assistenza e del Servizio Farmaceutico a favore degli Assistiti/Pazienti soprattutto malati cronici e residenti in zone interne e disagiate.